RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE CARLO SAMA

AL CONSIGLIO GENERALE UIL RAVENNA

18 NOVEMBRE 2026

BUONGIORNO A TUTTE E A TUTTI, RINGRAZIO IL SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL EMILIA ROMAGNA, MARCELLO BORGHETTI PER LA PRESENZA AI LAVORI DEL NOSTRO CONSIGLIO TERRITORIALE.

PRIMA DI ENTRARE NEL MERITO DEL TEMA ALL'ORDINE DEL GIORNO MI CORRE L'OBBLIGO DI SALUTARE CON GRANDE SODDISFAZIONE L'ACCORDO QUADRO SU RAPPRESENTANZA E SISTEMA CONTRATTUALE SOTTOSCRITTO IL 12 NOVEMBRE SCORSO DA UIL, CGIL E CISL E 13 ASSOCIAZIONI DATORIALI.

UN ACCORDO CHE NON ESITO A DEFINIRE STORICO NON SOLO PER LA VALENZA POLITICA INTRINSECA CHE PROVERO' RAPIDAMENTE A APPROFONDIRE, MA ANCHE PERCHE RAPPRESENTA LA CONCLUSIONE DI UNA LUNGA BATTAGLIA CHE PROPRIO LA UIL, TRAMITE IL NOSTRO SEGRETARIO GENERALE PIERPAOLO BOMBARDIERI HA PORTATO AVANTI IN QUESTI MESI.

E' DAL LONTANO 1993 CHE NON VENIVA SOTTOSCRITTO CON LE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI UN ACCCORDIO ORGANICO CHE INTERVENISSE SU MOLTEPLICI TEMI DI RILEVANTE INTERESSE SINDACALE QUALI: RAPPRESENTANZA, AMBITO DI ESERCIZIO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, SALVAGUARDIA DEL POTERE D'ACQUISTO DEI SALARI, ADEGUAMENTI SALARIALI IN CORSO DI VIGENZA DEI CCNL, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE.

UN'INTESA, COME DICHIARATO DA PIEPAOLO BOMBARDIERI, DESTINATA A RIVOLUZIONARE IL SISTEMA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI: SI SONO GETTATE LE BASI PER GENERARE UNA CRESCITA SALARIALE E PER SMANTELLARE I CONTRATTI PIRATA.

È STATO DEFINITO, INFATTI, UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITÀ, SIA DELLE ASSOCIAZIONI DATORIALI SIA DEI SINDACATI.

IN PARTICOLARE, È PREVISTO CHE SI POSSA VOTARE, IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO, PER LA COSTITUZIONE DELLE RSU, ANCHE SE A

CHIEDERLO È ALMENO IL 30%+1 DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI.

PER QUEL CHE RIGUARDA LA PARTE SALARIALE SONO STATI DEFINITI I CONTENUTI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO MINIMO, IL TEM, E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO, IL TEC.

È STATO STABILITO, IN PARTICOLARE, UN ADEGUAMENTO SALARIALE IN VIGENZA DI CONTRATTO, PREVIA VERIFICA PERIODICA, CON CADENZA ANNUALE O BIENNALE.

PER IL SISTEMA DI WELFARE, PREVISTO DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO, EMERGONO IMPORTANTI NOVITÀ POICHÉ LE PRESTAZIONI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO DOVRANNO ESSERE UNIVERSALI, ESIGIBILI ED ECONOMICAMENTE QUANTIFICABILI.

COMPLETANO L'INTESA I CAPITOLI SU SALUTE E SICUREZZA, SU FORMAZIONE E SU PARTECIPAZIONE.

NELLE PROSSIME SETTIMANE LA UIL CONVOCHERÀ I CONSIGLI CONFEDERALI REGIONALI, PER SOTTOPORRE QUESTA INTESA AL VOTO DI TUTTO IL PROPRIO GRUPPO DIRIGENTE.

INFINE, CHIEDEREMO AL GOVERNO DI RECEPIRE L'ACCORDO. SAREBBE QUESTO IL PRESUPPOSTO PER L'ATTUAZIONE, A DISTANZA DI OTTANT'ANNI, DELL'ARTICOLO 39 DELLA COSTITUZIONE, IN MERITO ALLA CERTIFICAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA E AL RICONOSCIMENTO PUBBLICO DEL RUOLO CONTRATTUALE DEL SINDACATO.

UN FATTO EPOCALE CHE GENERERÀ GIUSTIZIA SOCIALE, CRESCITA ED EFFICIENZA ECONOMICA".

IN ATTESA DEI NECESSARI APPROFONDIMENTI CHE VERRANNO DALLA STRUTTURA NAZIONALE AL MOMENTO, DA UNA RAPIDA LETTURA DEL TESTO SOTTOSCRITTO, POSSIAMO EVIDENZIARE QUANTO SEGUE

- L'ACCORDO QUADRO DISCIPLINA LI'INDIVIDUAZIONE DEI CCNL DI RIFERIMENTO CHE DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTI DA ORGANIZZAZIONI COMPARATIVAMENTE PIÙ RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE,

- IL CONTRATTO DI RIFERIMENTO SERVE A DETERMINARE IL "SALARIO GIUSTO" (AI SENSI DI LEGGE) E LA SUA INTEGRALE

APPLICAZIONE COSTITUISCE CONDIZIONE NECESSARIA PER ACCEDERE ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI E CONTRIBUTIVE.

- I PERIMETRI CONTRATTUALI SONO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E LA SFERA DI APPLICAZIONE DEI CCNL DEVE BASARSI SULL'ATTIVITÀ PREVALENTE E SUI CODICI ATECO DI RIFERIMENTO.

- LA MISURA DELLA RAPPRESENTANZA DATORIALE: SI BASA SU CRITERI QUALITATIVI E QUANTITATIVI QUALI:

- STORICITÀ E PRESENZA CONTINUATIVA NEL TEMPO NELLE RELAZIONI INDUSTRIALI; APPARTENENZA A ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA EUROPEA, PRESENZA DI ISTITUTI DI WELFARE CONTRATTUALE UNIVERSALI (PREVIDENZA COMPLEMENTARE, SANITÀ INTEGRATIVA, FONDI DI FORMAZIONE E SOSTEGNO AL REDDITO).

- COPERTURA DEL NUMERO DEI LAVORATORI A CUI IL CONTRATTO VIENE APPLICATO

- LA MISURA DELLA RAPPRESENTANZA SINDACALE SI FONDA SULLA COMBINAZIONE TRA DATO ASSOCIATIVO (ISCRITTI) E CONSENSO ELETTORALE (VOTI) COME GIA' SPERIMENTATO NEL PUBBLICO IMPIEGO.

- IL PASSAGGIO DA RSA A RSU PUÒ ESSERE ATTUATO SE DECISO DA ORGANIZZAZIONI SINDACALI CHE RAPPRESENTANO A LIVELLO NAZIONALE IL 50%+1 DEL SETTORE.

- IN ASSENZA DI ACCORDO, PUÒ ESSERE RICHIESTO DAL 30%+1 DEI LAVORATORI OCCUPATI NELL'IMPRESA O UNITÀ PRODUTTIVA.

- LE IMPRESE HANNO L'OBBLIGO DI COMUNICARE LE DELEGHE DI ISCRIZIONE SINDACALE TRAMITE UNIEMENS

- I TRATTAMENTI ECONOMICI E NORMATIVI DEL CONTRATTO DI RIFERIMENTO NON POSSONO ESSERE MODIFICATI *IN PEJUS* DA ALTRI CCNL SOTTOSCRITTI DALLE MEDESIME ORGANIZZAZIONI SINDACALI NELLO STESSO SETTORE E NATURA GIURIDICA D'IMPRESA.

- PUTROPPO A VOLTE IL DUMPING CONTRATTUALE CE LO SIAMO FATTI DA SOLI INSERENDO SFERE DI APPLICAZIONI “ANALOGHE” IN CCNL FIRMATI DA LE STESSE NOSTRE CATEGORIE…….LA VIOLAZIONE COMPORTA L'ESTENSIONE AUTOMATICA DI TALI CONDIZIONI MIGLIORATIVE AL CONTRATTO DI RIFERIMENTO.

- IL SISTEMA DI CONTRATTAZIONE RIMANE STRUTTURATO SU DUE LIVELLI:

  LIVELLO NAZIONALE (CCNL):
  LIVELLO DECENTRATO (AZIENDALE O TERRITORIALE

- DEFINIZIONE DI TEM E TEC:

- TRATTAMENTO ECONOMICO MINIMO (TEM): COMPOSTO DA MINIMI TABELLARI, INDENNITÀ DI CONTINGENZA ED EDR VIENE AGGIORNATO IN BASE AGLI SCOSTAMENTI DELL'INDICE IPCA-NEI E AI PROCESSI DI INNOVAZIONE.

- TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (TEC): COMPRENDE IL TEM, TUTTE LE VOCI FISSE E CONTINUATIVE (MENSILITÀ AGGIUNTIVE, INDENNITÀ) E LE PRESTAZIONI DI WELFARE CONTRATTUALE UNIVERSALI (SANITÀ INTEGRATIVA, PREVIDENZA COMPLEMENTARE) A CARICO DEL DATORE DI LAVORO.

- LE PROPOSTE DI RINNOVO VANNO PRESENTATE ALMENO 6 MESI PRIMA DELLA SCADENZA; LA CONTROPARTE DEVE RISPONDERE ENTRO 30 GIORNI E LE TRATTATIVE AVVIATE ENTRO 2 MESI.

- IL RISPETTO DI TALI TEMPI È CONDIZIONE PER L'ACCESSO ALLA COPERTURA ECONOMICA (INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE) PREVISTA DALLA RECENTE LEGGE SUL GIUSTO SALARIO.

- È PREVISTO UN ADEGUAMENTO PERIODICO (ANNUALE O BIENNALE) DEL TEM PER NEUTRALIZZARE GLI SCOSTAMENTI INFLAZIONISTICI TRA L'IPCA-NEI CONSUNTIVO E QUELLO PREVISIONALE, NON ASSORBIBILE DAI SUCCESSIVI RINNOVI.

- PARTECIPAZIONE
- SALUTE E SICUREZZA
- FORMAZIONE CONTINUA

- ADDENDUM: SERVIZI NEGLI APPALTI PUBBLICI:
  RIGUARDA I SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA SOTTOPOSTI AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

- DENUNCIA LA MANCANZA DI UN MECCANISMO AUTOMATICO ED EFFICACE DI REVISIONE DEI PREZZI NELLE STAZIONI APPALTANTI PUBBLICHE, SITUAZIONE CHE SCARICA SUI BILANCI DELLE IMPRESE E SUI SALARI DEI LAVORATORI IL PESO DEGLI AUMENTI PREVISTI DALLE TABELLE MINISTERIALI DEL COSTO DEL LAVORO.

QUESTO ACCORDO SANCISCE ANCORA UNA VOLTA, SE MAI FOSSE NECESSARIO RIBADIRLO, LA CENTRALITÀ DELLA UIL ALL'INTERNO DEL DIBATTITO SINDACALE NEL NOSTRO PAESE.

PASSANDO ORA AI TEMI OGGETTO DELLA NOSTRA RIUNIONE COME TUTTI SAPETE LA UIL CONFEDERALE NEL CORSO DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 16 SETTEMBRE U.S. HA LANCIATO UNA CAMPAGNA NAZIONALE DENOMINATA:

FISCALITÀ TERRITORIALE: ORA BASTA!

MENO PRESSIONE FISCALE SUI SALARI E PENSIONI, PIÙ RISORSE PER UNA SANITÀ EFFICIENTE.

UNA BATTAGLIA TESA A RILANCIARE IL TEMA DELLA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE ANCHE A LIVELLO TERRITORIALE.

NON È ACCETTABILE CHE GLI AUMENTI SALARIALI COSÌ FATICOSAMENTE GUADAGNATI CON LA CONTRATTAZIONE NAZIONALE VENGANO POI EROSI, ANCHE A LIVELLO TERRITORIALE, DA ADDIZIONALI, TARIFFE E RINCARI.

IL GRANDE RISULTATO OTTENUTO DALLA UIL SULLA DETASSAZIONE DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI, SEPPUR ANCORA RIFERITO AD UNA PLATEA DI AVENTI DIRITTO INSUFFICIENTE, TANTO CHE NOI NE CHIEDIAMO L'ESTENSIONE ANCHE AL LAVORO PUBBLICO E L'AMPLIAMENTO DEL LIMITE DI REDDITO, ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE, ATTUALMENTE POSTO A 33.000 EURO, NON PUÒ ESSERE VANIFICATO DA AUMENTI DI IMPOSTE A LIVELLO REGIONALE O COMUNALE.

UN CITTADINO DI RAVENNA, LUGO O FAENZA, SOMMANDO L'ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE, HA UNA TASSAZIONE FISCALE LOCALE DI:

320 EURO/ANNO CON UN REDDITO DI 15.000 EURO LORDI

456 EURO/ANNO CON UN REDDITO DI 20.000 EURO LORDI

593 EURO/ANNO CON UN REDDITO DI 25.000 EURO LORDI

746 EURO/ANNO CON UN REDDITO DI 30.000 EURO LORDI

A QUESTO DOBBIAMO AGGIUNGERE UNA MEDIA PROVINCIALE DI 314,00 EURO ALL'ANNO DI TARI, UNA DELLE TASSE PIÙ ODIATE DEL PIANETA….AL DI LA DEL VALORE IN SE…

VERO CHE IN PROVINCIA DI RAVENNA LA TARI CON UNA MEDIA DI 314 EURO SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA MEDIA NAZIONALE POSTA A 350 EURO (DATI DEL 2025).

MA CON UN AUMENTO DEL +11,09% SUL 2025 SI E' ANDATA A COLLOCARE, COME VALORE ASSOLUTO, AL TERZO POSTO IN EMILIA ROMAGNA, DOPO FERRARA E REGGIO EMILIA, E REGISTRA UN AUMENTO PERCENTUALE DEL TRIPLO DELL'AUMENTO MEDIO NAZIONALE (+3,73%).

A NULLA È VALSO IL PASSAGGIO DA TARI A TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP).

TUTTI, O ALMENO IO…. CREDEVAMO E CI ASPETTAVAMO CHE LA VIRTUOSITÀ NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA AVREBBE PORTATO AD UNA DIMINUZIONE DEI COSTI.

IN REALTA', SE SIAMO VIRTUOSI E SEPARIAMO CARTA, PLASTICA, VETRO E ORGANICO DALL'INDIFFERENZIATA, ABBIAMO UN AUMENTO INFERIORE, NON CERTO UNA DIMINUZIONE DEI COSTI.

LA BATTAGLIA DELLA UIL INIZIATA CON UNA LETTERA AI COMUNI DELLA PROVINCIA NEL MESE DI GIUGNO HA SICURAMENTE PORTATO IL TEMA ALL'ATTENZIONE DEI SINDACI CHE PER TROPPO TEMPO HANNO "SUBITO PASSIVAMENTE" L'AUMENTO DELLE TARIFFE DA PARTE DEL GESTORE DEL SERVIZIO (HERA).

FINO AD ARRIVARE ALLA TRAGICOMICA PRESA DI POSIZIONE SULLA STAMPA LOCALE DEI 18 SINDACI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CHE HANNO DICHIARATO QUANTO SEGUE:

"LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RAPPRESENTA UNA SCELTA STRATEGICA CHE HA CONSENTITO DI MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DI OTTENERE RISULTATI AMBIENTALI IMPORTANTI.

PROPRIO PER QUESTO E' NECESSSARIO INTERROGARSI SU COME RENDERLA SOSTENIBILE ANCHE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO

EVITANDO CHE L'AUMENTO DEI COSTI RICADA IN MODO ECCESSIVO SU CITTADINI E IMPRESE"

LA COSA CHE FA SORRIDERE E' QUESTA:

I SINDACI CHIEDONO UN CONFRONTO CON ATERSIR (AGENZIA TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICI E RIFIUTI.

MA, UDITE UDITE …CHI SONO I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMBITO TERRITORIALE ATERSIR DELLA PROVICIA DI RAVENNA ?

I 18 SINDACI COORDINATI DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA !!

QUINDI I SINDACI, DOPO LA NOSTRA PRESA DI POSIZIONE PUBBLICA RIPORTATA SULLA STAMPA LOCALE, HANNO SCRITTO AD ATERSIR (CIOE' A LORO STESSI…) DICENDO CHE COSÌ NON SI PUO' PIU' ANDARE AVANTI…. MEGLIO TARDI CHE MAI !!!

ORA LA RIFLESSIONE PERÒ LA VOGLIO ALLARGARE AL L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI.

L'OBBIETTIVO DI AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CHE A RAVENNA HA RAGGIUNTO L'82 % CONTRO UNA MEDIA REGIONALE DEL 80,3%, NON SOLO E' CONDIVISIBILE MA E' ANCHE STRATEGICO PER UNA TRANSIZIONE AMBIENTALE DOVEROSA CHE DEVE VEDERE RIDURRE IL PESO DELLE DISCARICHE E DEGLI INCENERITORI,

MA RIFLETTIAMO:

NEL 2026, CON LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE ESISTENTI, CREDIAMO VERAMENTE CHE IL FUTURO POSSA ESSERE LO SVUOTAMENTO MANUALE DI MIGLIAIA DI BIDONCINI DEL PATTUME FATTI DA ADDETTI CHE STANNO AGGANCIATI SU UN PREDELLINO AL FREDDO, AL GELO, ALLA PIOGGIA E AL VENTO, MENTRE IL CAMIONCINO SI FERMA PORTA A PORTA ?

IN UN MOMENTO DOVE TUTTO IL LAVORO EVOLVE VERSO MODALITÀ MENO IMPATTANTI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEL PERSONALE IMPEGNATO NOI DOBBIAMO PASSARE DALLA RACCOLTA MECCANIZZATA TRAMITE CASSONETTI ALLA RACCOLTA MANUALE TRAMITE SVUOTAMENTO DEI BIDONCINI ?

IO NON POSSO CREDERE CHE QUESTA SIA L'UNICA SOLUZIONE.

SOLUZIONE CHE, TRA L'ALTRO, HA FATTO ESPLODERE OVVIAMENTE I COSTI DI GESTIONE.

NOI SU QUESTA BATTAGLIA, COME SU QUELLA DELLA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE LOCALE CONTINUEREMO A INCALZARE LE ISTITUZIONI LOCALI PER RAGGIUNGERE MIGLIORI CONDIZIONI ECONOMICHE PER LE CITTADINE E I CITTADINI DELLA NOSTRA PROVINCIA OLTRE CHE UNA MIGLIORE QUALITA' DEL SERVIZIO CHE IN LARGA PARTE E' CARENTE.

TORNANDO AL TEMA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF LA SITUAZIONE ATTUALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA VEDE, SU 18 COMUNI, SOLO 6 CHE HANNO UNA GRADUALITÀ DI ALIQUOTE PER SCAGLIONI E 12 INVECE APPLICANO L'ALIQUOTA MASSIMA DELLO 0,8 %

DI QUESTI 12 COMUNI, 9 HANNO UNA SOGLIA DI ESENZIONE E TRE NO.

CON LA LETTERA APERTA INVIATA A TUTTI I SINDACI DELLA PROVINCIA LO SCORSO 18 SETTEMBRE, LA UIL, HA POSTO IN MODO CHIARO TRE PRIORITÀ FONDAMENTALI PER SOSTENERE IL POTERE D'ACQUISTO DI LAVORATRICI, LAVORATORI, PENSIONATE E PENSIONATI IN UN MOMENTO ECONOMICO COSI' DIFFICILE:

1. LA RIDUZIONE GENERALIZZATA DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE IRPEF SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E PENSIONE;

2. L'INNALZAMENTO DELLA SOGLIA DI ESENZIONE A TUTELA DEI REDDITI PIÙ BASSI, QUALORA NON VI SIANO LE CONDIZIONI PER UN CALO GENERALIZZATO DELLE ALIQUOTE;

3. IL POTENZIAMENTO O L'ISTITUZIONE DI FONDI DI RESTITUZIONE E PROGRESSIVITÀ (LEGATI ALL'ISEE) PER RIEQUILIBRARE IL CARICO FISCALE VERSO LE FASCE PIÙ DEBOLI.

A OGGI, MENTRE LA TRATTATIVA PROCEDE NEI SINGOLI COMUNI, NESSUNA AMMINISTRAZIONE HA ANCORA FORMALIZZATO MODIFICHE REGOLAMENTARI CHE VADANO NELLA DIREZIONE SOLLECITATA DALLA UIL, MANTENENDO INVARIATO IL PESO DELLA LEVA FISCALE LOCALE.

"***IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI ED ESSENZIALI SUL TERRITORIO È UNA CONDIZIONE IMPRESCINDIBILE E NON NEGOZIABILE" MA OCCORRE REGISTRARE CHE L'INFLAZIONE E IL CAROVITA CONTINUANO A ERODERE PESANTEMENTE I SALARI E LE PENSIONI.***

È NECESSARIO CHE I COMUNI FACCIANO LA PROPRIA PARTE CON CORAGGIO.

NON CI BASTANO INCONTRI DI CORTESIA: CHIEDIAMO CHE LA FISCALITÀ TERRITORIALE DIVENTI UNO STRUMENTO CONCRETO DI EQUITÀ SOCIALE.

ABBASSARE LE ALIQUOTE O ALZARE LE SOGLIE DI ESENZIONE PER CHI HA REDDITI BASSI SIGNIFICA DARE OSSIGENO ALLE FAMIGLIE.

CHIEDIAMO ALLE AMMINISTRAZIONI DI TRADURRE IL CONFRONTO IN SCELTE DI BILANCIO CORAGGIOSE ED EFFICACI PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA DEI DOCUMENTI DI PREVISIONE."

RIBADIAMO L'INTENZIONE DI PROSEGUIRE IL CONFRONTO ISTITUZIONALE CON LA MASSIMA DISPONIBILITÀ AL DIALOGO, MA VIGILEREMO SULLE DECISIONI FINALI CHE LE GIUNTE E I CONSIGLI COMUNALI ANDRANNO AD ADOTTARE NEI PROSSIMI MESI.

LA POLITICA DEVE ASSUMERSI LA RESPONSABILITA', DI FRONTE A DIFFICOLTA' OGGETTIVE DI BILANCIO DETERMINATE DAL TAGLIO DEI TRASFERIMENTI STATALI, DI INDIVIDUARE PRIORITA' CONDIVISE, TAGLIARE GLI SPRECHI E RAZIONALIZZARE I COSTI E NON PENSARE DI RISOLVERE OGNI PROBLEMA ANDANDO A RIDURRE SERVIZI O AUMENTARE I COSTI PER LE FAMIGLIE.

PRIMA DI DARE A VOI LA PAROLA CREDO SIA NECESSARIO FARE UNA BREVE VALUTAZIONE DELLLA LEGGE DI BILANCIO 2027 APPENA PRESENTATA DAL GOVERNO.

LA MANOVRA 2027, "TRA LUCI E OMBRE", PUR RECEPENDO ALCUNE RIVENDICAZIONI STORICHE DELLA UIL, OFFRE RISPOSTE INSUFFICIENTI E PARZIALI ALLA PERDITA DI POTERE D'ACQUISTO, ALLA PRECARIETÀ E ALLE DISUGUAGLIANZE SOCIALI E TERRITORIALI.

DIAMO UN GIUDIZIO POSITIVO, POICHÉ RECEPISCE UNA STORICA RIVENDICAZIONE DELLA UIL, ALLA CONFERMA PER IL 2027 DI UN'IMPOSTA SOSTITUTIVA AL 5% PER I DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO CON REDDITO FINO A 33.000 EURO, APPLICATA AGLI INCREMENTI DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI

CHIEDIAMO PERÒ DI RENDERLA STRUTTURALE, AMPLIANDO LA PLATEA DI RIFERIMENTO AUMENTANDO IL LIMITE DI REDDITO E DI ESTENDERLA OBBLIGATORIAMENTE ANCHE AL LAVORO PUBBLICO.

COSI' COME GIUDICHIAMO POSITIVA LA CONFERMA DELLA DETASSAZIONE ALL'1% SUI PREMI DI PRODUTTIVITÀ, RITENIAMO CHE LA DETASSAZIONE SUL SALARIO ACCESSORIO PER I DIPENDENTI

PUBBLICI NON DIRIGENTI CON REDDITO FINO A 50.000 EURO SIA UNA MISURA TROPPO LIMITATA E QUINDI CHIEDIAMO L'EQUIPARAZIONE TOTALE AL SETTORE PRIVATO TRAMITE LA DETASSAZIONE AL 5% DEGLI AUMENTI TABELLARI DEI CCNL PUBBLICI 2025-2027.

L' INNALZAMENTO TEMPORANEO PER IL 2027 DEL SECONDO SCAGLIONE DA 50.000 A 55.000 EURO (ALIQUOTA DAL 43% AL 33%) PORTA UN MODESTISSIMO VANTAGGIO CHE NON COGLIE LE NOSTRE PROPOSTE DI ABBASSAMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE NAZIONALE.

NETTA CONTRARIETÀ INVECE ALL'INNALZAMENTO DELLA SOGLIA DEGLI INCASSI DA 85.000 A 100.000 EURO PER LAVORATORI AUTONOMI E PROFESSIONISTI.

QUESTA MISURA ACCENTUA LE DISTORSIONI E LE DISPARITÀ RISPETTO A LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI SOGGETTI ALL'IRPEF PROGRESSIVA, INCENTIVANDO COMPORTAMENTI ELUSIVI E FINTE PARTITE IVA.

TRA L'ALTRO QUESTI **"CONTRIBUENTI CON LO SCONTO" COME LI CHIAMO IO** NON SONO SOGGETTI ALL'APPLICAZIONE DELLE ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI.

IL DANNO OLTRE LA BEFFA….

USUFRUISCONO DEI SERVIZI TERRITORIALI E INTANTO HANNO LA FLAT TAX AL 15%...

LA FLAT TAX PER LE PARTITE IVA CHE GUADAGNANO FINO A 100MILA EURO PORTERÀ VANTAGGI FISCALI DA MIGLIAIA DI EURO, IN ALCUNI CASI ANCHE OLTRE I 20 MILA ALL'ANNO, AGLI AUTONOMI CHE POSSONO ADERIRVI.

LO HA CALCOLATO L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO, CHE L'HA RIPORTATO GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE NEL CORSO DELLA SUA AUDIZIONE DAVANTI ALLE COMMISSIONI BILANCIO DI CAMERA E SENATO.

UN BREVE RIPASSO DI COME FUNZIONA LA FLAT TAX OGGI. UNA PARTITA IVA CHE FATTURA FINO A 85MILA EURO PUÒ DECIDERE DI USCIRE DAL SISTEMA FISCALE DI IRPEF (INCLUSE LE ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI) E IRAP E PAGARE, IN SOSTITUZIONE, UN' UNICA IMPOSTA "PIATTA" DEL 15%.

LA LEGGE DI BILANCIO ALZA L'ASTICELLA MASSIMA DI INCASSI, DA 85MILA A 100MILA EURO. SECONDO L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO, IN TUTTA ITALIA CI SONO CIRCA 92MILA PARTITE IVA CHE TECNICAMENTE POTREBBERO ADERIRE GRAZIE A QUESTO ALLARGAMENTO, MA MENO DELLA METÀ LO TROVERÀ ABBASTANZA CONVENIENTE, QUINDI LA MISURA, CHE DOVREBBE COSTARE QUASI UN MILIARDO DI EURO NEI PROSSIMI TRE ANNI, AIUTERÀ NEL COMPLESSO CIRCA 41MILA CONTRIBUENTI.

SCANDALOSO !!!

IL FONDO SANITARIO NAZIONALE SALE DI 2,3 MILIARDI PER IL 2027, MA LA CIFRA È INSUFFICIENTE A COPRIRE L'AUMENTO DI INFLAZIONE E COSTI ENERGETICI.

DALL'ALTRA PARTE SI REGALANO 1,6 MLD DI EURO ALLA SANITÀ PRIVATA CON LA "CARTA SANITARIA" DEL VALORE DI 300 EURO, DESTINATA A PENSIONATI CON ALMENO 75 ANNI E ISEE FINO A 28.000 EURO.

INVECE CHE FINANZIARE LA SANITA' PUBBLICA PER RIDURRE LE INACCETTABILI LISTE DI ATTESA SI FINANZIA LA SANITA' PRIVATA CHE HA RITARDI VERGOGNOSI NEI RINNOVI DEI CCNL AIOP-ARIS E DELLE RSA (FINO A 14 ANNI DI BLOCCO PER CIRCA 300.000 LAVORATORI).

PER LA UIL OGNI RISORSA AGGIUNTIVA AI PRIVATI DEVE ESSERE VINCOLATA ALL'APPLICAZIONE DEI CCNL FIRMATI DAI SINDACATI COMPARATIVAMENTE PIÙ RAPPRESENTATIVI, ALLA SICUREZZA E ALLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E, OVVIAMENTE, AL RINNOVO DEI CCNL SCADUTI.

SULLA MANCATA RIVALUTAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI IL GIUDIZIO E' NETTAMENTE NEGATIVO.

QUESTO IMPOVERISCE ULTERIORMENTE IL POTERE D'ACQUISTO DEI PENSIONATI.

OLTRE A ESSERE NEGATIVO QUELLO CHE C'È IN MANOVRA È ASSOLUTAMENTE INACCETTABILE QUELLO CHE NON C'È !

E' NECESSARIO RIAPRIRE UN CONFRONTO SU UNA RIFORMA CHE GARANTISCA FLESSIBILITÀ IN USCITA, TUTELI I LAVORI GRAVOSI E USURANTI, INTRODUCA UNA PENSIONE DI GARANZIA PER I GIOVANI E

GARANTISCA PENSIONI ADEGUATE DOPO UNA VITA DI LAVORO E NON VEDA SOLO L'AUMENTO DELL'ETA PENSIONABILE.

PER QUANTO RIGUARDA IL **MERCATO DEL LAVORO** IL QUADRO È DRAMMATICO.

NEL 2025 IL SALDO ASSUNZIONI/CESSAZIONI NELLA PROVINCIA DI RAVENNA È SI POSITIVO, CON 72.220 NUOVE ASSUNZIONI E 69.597 CESSAZIONI, MA, RISPETTO AL 2022 SONO DIMINUITE LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO MENTRE AUMENTANO QUELLE CON CONTRATTI A TERMINE, CHE NEL 2025 RAPPRESENTANO L'88 % DI TUTTE LE ATTIVAZIONI.

GLI SGRAVI CONTRIBUTIVI E LE MAXI-DEDUZIONI PER LE ASSUNZIONI DI GIOVANI E DONNE PREVISTI NELLA LEGGE DI BILANCIO SONO POSITIVI MA RESTANO "UNA TANTUM", LEGATI ALLA SCARSITÀ DI RISORSE.

PERTANTO. LA UIL CHIEDE L'ABOLIZIONE DELLE FORME CONTRATTUALI DI INGRESSO PIÙ PRECARIE (SOMMINISTRAZIONE INCLUSA). E LA VALORIZZAZIONE DELLE FORME DI LAVORO STABILI QUALI IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E DI APPRENDISTATO.

SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO SIAMO DA ALLARME ROSSO PER LA TOTALE ASSENZA DI MISURE SPECIFICHE CONTRO INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI.

LA UIL ESIGE RISORSE STRUTTURALI PER NUOVE ASSUNZIONI DI ISPETTORI DEL LAVORO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI CONTRO IL CAPORALATO E L'ILLEGALITA' DIFFUSA.

AL 30 SETTEMBRE GLI INFORTUNI CON ESITO MORTALE SONO STATI 823 CONTRO 784 VITTIME SUL LAVORO DELLO STESSO PERIODO DEL 2025... (DATI UFFICIALI INAIL)

UN INACCETTABILE AUMENTO DEL 5%.....

DOBBIAMO FARE DI PIU'…MOLTO DI PIU'….

SALUTIAMO POSITIVAMENTE E COME UN SUCCESSO DOPO LE VIBRANTI PROTESTE DELLA UIL E DELLA UIL SCUOLA, LA REVOCA DEI TAGLI AGLI ORGANICI (4.925 DOCENTI E 2.049 ATA) CHE AVREBBERO PENALIZZATO L'INCLUSIONE E LA QUALITÀ DIDATTICA.

PIUTTOSTO SULLA SCUOLA CHIEDIAMO UN CAPITOLO DI SPESA AD HOC PER AUMENTARE GLI STIPENDI DEL PERSONALE SCOLASTICO E COLMARE IL DIVARIO CON GLI ALTRI COMPARTI.

LA UIL PROSEGUIRÀ LA SUA MOBILITAZIONE PER CHIEDE MODIFICHE AD ALCUNI CAPITOLI DELLA MANOVRA ECONOMICA E PER SOLLECITARE REGIONI E COMUNI A RIDURERE IL PESO DELLA TASSAZIONE LOCALE.

PER QUANTO RIGUARDA L'EMILIA ROMAGNA, L'APPUNTAMENTO È A BOLOGNA IL 3 DICEMBRE 2026 DOVE ALLA PRESENZA DEL SEGRETARIO GENERALE PIERPAOLO BOMBARDIERI FAREMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE PER LA TUTELA DELLE LAVORATRICI, DEI LAVORATORI, DELLE PENSIONATE E DEI PENSIONATI E PER LA VERA AFFERMAZIONE DELLA GIUSTIZIA SOCIALE.

GRAZIE